

Relazione e Bilancio al 31/12/2019

VEI LOG S.p.A.

Via Fiori Oscuri, 11 – 20121 Milano

Capitale sociale Euro 21.115.750 i.v. Codice fiscale n. 09963130969 REA 2124500/Milano

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Giorgio Drago	Presidente
Giovanni Arrigo	Consigliere e Amministratore Delegato
Franco Egalini	Consigliere

Collegio Sindacale

Luca Bandera	Presidente
Alessandro Masera	Sindaco Effettivo
Mariateresa Diana Salerno	Sindaco Effettivo
Ernestina Bosoni	Sindaco Supplente
Renato Tasseti	Sindaco Supplente

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

**Relazione e Bilancio
dell'esercizio 2019**

Relazione sulla Gestione

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 evidenzia un utile pari a Euro 679.019.

Il risultato è determinato principalmente dagli interessi attivi sul finanziamento erogato alla partecipata (Euro 1,1 milioni), dai costi per servizi (Euro 0,2 milioni) e dalle imposte dell'esercizio (Euro 0,2 milioni).

A livello patrimoniale il totale degli attivi è pari a Euro 37,3 milioni; la componente principale è costituita dalla partecipazione in MarterNeri che, unitamente al finanziamento erogato, ammonta a Euro 35,1 milioni, a fronte di un patrimonio netto, comprensivo del risultato d'esercizio, di Euro 35,8 milioni.

Società partecipate

MARTERNERI (91,85%)

La Società detiene il controllo del gruppo MarterNeri, primario operatore logistico portuale attivo nella movimentazione, nello stoccaggio e nella distribuzione di prodotti forestali per l'industria della carta, basato nei porti di Monfalcone (Gorizia) e Livorno.

Nel corso dell'esercizio è proseguito il processo di riorganizzazione del gruppo che ha visto completate le attività di accentramento a Livorno delle strutture direzionali e l'armonizzazione delle operations. È stato inoltre completato il processo di implementazione del nuovo sistema ERP e di business intelligence. I dati preconsuntivi evidenziano una performance molto positiva del gruppo, con ricavi in crescita di oltre il 10% rispetto all'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio sono stati fatti importanti investimenti tra i quali l'acquisto di una nuova gru a Livorno e rinnovati alcuni rilevanti contratti commerciali.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

Rapporti con le società controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La Società ha un debito nei confronti della controllante per l'adesione al consolidato fiscale.

Controllante diretta	Importi in Euro
Venice European Investment Capital	
Debiti per consolidato fiscale	526.221

La Società ha sostenuto costi per i compensi agli amministratori riversati in Palladio Holding, controllante indiretta che ha addebitato anche costi per servizi.

Controllante indiretta	Importi in Euro
Palladio Holding	
Debiti	30.500
Costi	104.171

Rapporti con le società controllate e collegate

La Società ha in essere un finanziamento fruttifero di interessi.

Controllata	Importi in Euro
MarterNeri	
Crediti per finanziamenti	22.394.147
Ricavi	1.099.883

Azioni proprie o di società controllanti

La Società non possiede, nemmeno per interposta persona o per tramite di società fiduciaria, azioni proprie o azioni delle società controllanti. Si attesta inoltre che la Società non ha acquistato o venduto, nemmeno per interposta persona o per tramite di società fiduciaria, azioni proprie o delle società controllanti.

Informazione sui rischi

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta, in prima approssimazione, il rischio di incorrere in perdite a motivo dell'inadempienza o dell'insolvenza della controparte.

Per la particolare attività svolta dalla Società il rischio di credito è rappresentato dal rischio che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, nei confronti della quale esiste un'esposizione, generi una corrispondente diminuzione del valore della posizione creditoria.

Rischi di mercato

I rischi di mercato rappresentano diverse tipologie di rischio, aventi la caratteristica comune di determinare potenziali perdite per la Società a causa dell'avverso andamento dei prezzi di mercato.

Rischio di tasso di interesse

In via generale la Società è soggetta al rischio di tasso di interesse. Le sue attività finanziarie sono essenzialmente costituite dal credito rappresentato da finanziamento fruttifero erogato alla partecipata, parimenti finanziato da capitale proprio e remunerato ad un tasso d'interesse fisso.

Rischio di prezzo

Il rischio di prezzo connesso agli investimenti in partecipazioni non quotate in mercati regolamentati è perlopiù riconducibile alle variazioni di fair value dello strumento stesso ed è quindi da considerarsi in particolare legato alla qualità specifica dei singoli investimenti. Al fine di presidiare e prevedere oscillazioni nei valori degli investimenti, gli Amministratori mantengono puntualmente monitorato l'andamento degli stessi attraverso la raccolta di informazioni economiche e finanziarie.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità origina dalla probabilità che la Società incorra nella difficoltà di adempiere puntualmente alle proprie obbligazioni. Le disponibilità liquide sono costituite da giacenze di conto corrente bancario. Le condizioni economiche sono disciplinate a condizioni di mercato.

Rischio operativo

Il rischio operativo esprime il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. La Società ha conferito un incarico di gestione in service amministrativo – gestionale – societario alla Capogruppo la quale è dotata di una struttura organizzativa e di procedure formalizzate atte a prevenire ed eventualmente segnalare tempestivamente i rischi relativi alla inadeguatezza della propria struttura al rispetto delle leggi e regolamenti, nonché i rischi di errore e frode.

Trattamento dei dati

La Società si avvale per l'espletamento dei servizi amministrativi del fornitore Palladio Holding (di seguito anche solo il "Fornitore"). Per quanto riguarda i dati di propria competenza la Società, in quanto titolare autonomo dei dati, ha attribuito la responsabilità di tali trattamenti dati a Palladio Holding. La Società ha verificato che il Fornitore opera in conformità al D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 (GDPR).

Indicatori Finanziari

(valori in Euro)

Descrizione	2019	2018
Ebit	862.681	969.013
Risultato lordo	845.566	953.293
Quoziente primario di struttura	0,97	0,98
Quoziente di indebitamento complessivo	0,04	0,03

Situazione finanziaria

La Società è dotata di mezzi patrimoniali per complessivi Euro 35.761.212.

Evoluzione prevedibile della gestione

I programmi futuri saranno rivolti alla valorizzazione della partecipazione in MarterNeri, di cui la Società detiene una quota pari al 91,85% del capitale sociale.

L'evoluzione prevedibile della gestione potrebbe essere influenzata, nei primi mesi del 2020, dai fattori di instabilità rivenienti alla diffusione del Covid 19 di cui viene data informativa nei "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" in Nota Integrativa, a cui si rimanda.

Milano, 18 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giorgio Drago

Prospetti e Nota Integrativa

ATTIVO		31/12/2019	31/12/2018
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1)	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	23.820	35.008
3)	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	1.647	2.196
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	25.467	37.204
III.	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1)	PARTECIPAZIONI IN		
a)	imprese controllate	12.720.089	12.720.089
2)	CREDITI		
a)	verso imprese controllate	22.394.147	21.294.264
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	22.394.147	21.294.264
d-bis)	verso altri	1.882.147	1.882.247
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.882.147	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.882.247
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	36.996.383	35.896.600
	TOTALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	37.021.850	35.933.804
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
II.	CREDITI		
5-bis)	CREDITI TRIBUTARI	200.818	290.721
	- esigibili entro l'esercizio successivo	200.818	290.721
5-quater)	VERSO ALTRI	9.233	3.794
	- esigibili entro l'esercizio successivo	9.233	3.794
	TOTALE CREDITI	210.051	294.515
IV.	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1)	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	15.208	16.241
3)	DENARO E VALORI IN CASSA	309	309
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	15.517	16.550
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	225.568	311.065
D)	RATEI E RISCONTI	1.409	3.649
	TOTALE DELL'ATTIVO	37.248.827	36.248.518

PASSIVO		31/12/2019	31/12/2018
A)	PATRIMONIO NETTO		
I.	CAPITALE	21.115.750	21.115.750
IV.	RISERVA LEGALE	44.618	-
VI.	ALTRE RISERVE	13.094.601	13.094.601
	- <i>Avanzo di fusione</i>	<i>13.094.601</i>	<i>13.094.601</i>
VIII.	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	827.224	(20.526)
IX.	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	679.019	892.368
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	35.761.212	35.082.193
D)	DEBITI		
4)	DEBITI VERSO BANCHE	830.425	630.031
	- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>830.425</i>	<i>630.031</i>
7)	DEBITI VERSO FORNITORI	10.071	10.565
	- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>10.071</i>	<i>10.565</i>
9)	DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	-	410.976
	- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	<i>410.976</i>
11)	DEBITI VERSO CONTROLLANTI	556.721	-
	- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>556.721</i>	-
12)	DEBITI TRIBUTARI	350	27.733
	- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>350</i>	<i>27.733</i>
14)	ALTRI DEBITI	90.048	87.020
	- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>90.048</i>	<i>87.020</i>
	TOTALE DEBITI	1.487.615	1.166.325
TOTALE DEL PASSIVO		37.248.827	36.248.518

CONTO ECONOMICO		31/12/2019	31/12/2018
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	195	31.761
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	195	31.761
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
7)	PER SERVIZI	213.672	280.280
8)	PER GODIMENTO BENI DI TERZI	-	25.640
9)	PER IL PERSONALE	-	41.667
	a) <i>Salari e stipendi</i>	-	27.922
	b) <i>Oneri sociali</i>	-	11.222
	c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	-	2.523
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	11.737	11.737
	a) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	11.737	11.737
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	14.524	14.098
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	239.933	373.422
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(239.738)	(341.661)
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1.102.419	1.310.674
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.099.883	1.310.673
	- da imprese controllate	1.099.883	1.310.673
d)	proventi diversi dai precedenti	2.536	1
	- da altri	2.536	1
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	17.115	15.720
	- verso altri	17.115	15.720
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.085.304	1.294.954
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	845.566	953.293
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	166.547	60.925
	- <i>correnti</i>	166.547	56.091
	- <i>anticipate</i>	-	4.834
	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	679.019	892.368

RENDICONTO FINANZIARIO

	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	679.019	892.368
Imposte sul reddito	166.547	60.925
Interessi passivi/(interessi attivi)	(1.085.304)	(1.294.954)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	1.093
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(239.738)	(340.568)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.737	11.737
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(228.001)	(328.831)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	145.251	(241.507)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	2.240	(777)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(106.338)	(323.640)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(186.848)	(894.755)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(14.579)	(15.619)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(201.427)	(910.374)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(201.427)	(910.374)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	150
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-	(9.968)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(9.818)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi propri</i>		
Fusione	-	258.548
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	258.548
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(201.427)	(661.644)
Disponibilità liquide iniziali	(613.481)	48.163
<i>di cui: - depositi bancari e postali</i>	<i>(613.790)</i>	<i>48.163</i>
<i>- denaro e valori in cassa</i>	<i>309</i>	<i>-</i>
Disponibilità liquide finali	(814.908)	(613.481)
<i>di cui: - depositi bancari e postali</i>	<i>(815.217)</i>	<i>(613.790)</i>
<i>- denaro e valori in cassa</i>	<i>309</i>	<i>309</i>

NOTA INTEGRATIVA AL 31/12/2019

FORMA E CONTENUTO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile così come riformate dal Decreto Legislativo 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 34/2013 ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione sull'andamento della gestione.

Si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni: la natura dell'attività d'impresa, i rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati dalla Società per la formulazione del bilancio d'esercizio allegato sono quelli previsti dalla vigente legislazione civile nonché nei documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di principi contabili. Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ulteriori indicazioni sono fornite dalle note di commento alle singole voci.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a 5 anni.

Secondo quanto richiesto dal Codice Civile, le voci di cui sopra sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto, ridotto fino al valore recuperabile, in presenza di perdite che fossero ritenute durevoli.

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato per eventuali perdite previste di realizzo.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano portato alla svalutazione, si procede alla rivalutazione della partecipazione fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

CREDITI E DEBITI

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, n. 8 del Codice Civile i crediti e i debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito al netto dei premi, degli sconti e degli abbuoni. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

I crediti devono essere rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Vengono iscritti in tale voce quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

COSTI E RICAVI

I ricavi ed i costi sono riconoscibili secondo i consueti principi di competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza e dell'inerenza.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile ai sensi delle norme fiscali vigenti. L'eventuale iscrizione di imposte differite attive è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità; pertanto il saldo attivo per imposte prepagate viene contabilizzato solo se sussiste il convincimento che siano realizzabili in futuro redditi imponibili sufficienti per assorbirlo, ovvero esclusivamente per quelle differenze attive che si annulleranno in esercizi in cui si verificherà il rientro di differenze temporanee passive per ammontari simili.

CONSOLIDATO NAZIONALE

Si segnala che la Società ha esercitato, in qualità di consolidata, l'opzione per il regime fiscale del consolidato nazionale per il triennio 2018 - 2020, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole

società partecipanti. I rapporti economici sono basati sul principio di neutralità nel senso che sono stati adottati adeguati criteri compensativi dei vantaggi fiscali ricevuti o trasferiti. Il regolamento di partecipazione al regime di tassazione del menzionato consolidato nazionale definisce in dettaglio i rapporti economici, i rapporti fiscali, gli adempimenti e le responsabilità.

IMPEGNI E GARANZIE

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati al loro valore contrattuale. Il valore contrattuale viene opportunamente modificato in caso di variazioni, accensioni e/o rimborsi nelle garanzie e negli impegni.

ALTRE INFORMAZIONI

I saldi sono espressi in unità di Euro.

La Società non redige il bilancio consolidato avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 27 comma 3 del D.lgs. n. 127/91 in quanto oggetto di consolidamento da parte della sua controllante Sparta Holding S.p.A.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, numeri 22-quinquies) e 22-sexies) del Codice Civile si conferma che Sparta Holding S.p.A., con sede legale in Strada Statale Padana verso Verona, 6 a Vicenza, provvede a redigere il Bilancio consolidato di Gruppo e che lo stesso è disponibile presso la sede.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2018	37.204
Saldo al 31/12/2019	25.467
Variazione	(11.737)

Le Immobilizzazioni Immateriali sono così composte:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2019
Costi di impianto e di ampliamento	35.008	-	-	(11.188)	23.820
Software in licenza d'uso	2.196	-	-	(549)	1.647
Totale	37.204	-	-	(11.737)	25.467

I costi di impianto e di ampliamento si riferiscono alle spese sostenute per la costituzione della Società e per la fusione avvenuta nel 2018. Tali costi sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

III.1) PARTECIPAZIONI

A) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Saldo al 31/12/2018	12.720.089
Saldo al 31/12/2019	12.720.089
Variazione	-

La voce accoglie la partecipazione in MarterNeri.

Nel seguente prospetto si espone la movimentazione dell'esercizio:

Descrizione	Valore di carico al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore di carico al 31/12/2019
MarterNeri	12.720.089	-	-	-	12.720.089
Totale	12.720.089	-	-	-	12.720.089

Di seguito il confronto, al 31 dicembre 2019, tra il valore della partecipazione e il valore del patrimonio netto della società controllata (articolo 2427 comma primo n. 5 C.C.).

Descrizione	Sede Sociale	Capitale Sociale al 31/12/2019	Patrimonio netto al 31/12/2019	Utile (perdita) 2019	Percentuale posseduta	Valore di carico al 31/12/2018
MarterNeri	Salvatore Orlando, 18/20 – Livorno (LI)	6.560.844	25.131.827	4.916.993	91,85%	12.720.089

La società ha rilasciato in pegno l'intera partecipazione detenuta in MarterNeri a favore di Istituti di credito, a garanzia di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto di finanziamento alla stessa erogato.

III.2) CREDITI

A) VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Saldo al 31/12/2018	21.294.264
Saldo al 31/12/2019	22.394.147
Variazione	1.099.883

Il credito esposto in bilancio si riferisce al finanziamento fruttifero, erogato a normali condizioni di mercato alla partecipata MarterNeri.

Di seguito si riporta la movimentazione dell'anno:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2019
MarterNeri	21.294.264	1.099.883	-	22.394.147
Totale	21.294.264	1.099.883	-	22.394.147

Gli incrementi accolgono gli interessi maturati nell'esercizio e non incassati al 31 dicembre 2019.

Si informa che il rimborso del finanziamento concesso a MarterNeri è postergato al rimborso integrale del finanziamento stipulato dalla stessa con un *pool* di banche finanziatrici e che ha una scadenza inferiore ai cinque anni.

D-BIS) VERSO ALTRI

Saldo al 31/12/2018	1.882.247
Saldo al 31/12/2019	1.882.147
Variazione	(100)

La voce rappresenta l'ammontare vincolato in un deposito a garanzia (conto Escrow) per eventuali

indennizzi dovuti all'acquirente della partecipazione in Nadella, ceduta nel 2013 da Mid Industry Capital. Il credito, in base alle previsioni contrattuali e alle informazioni disponibili alla data odierna, sarà incassato entro l'esercizio successivo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II. CREDITI

II.5-BIS) CREDITI TRIBUTARI

Saldo al 31/12/2018	290.721
Saldo al 31/12/2019	200.818
<hr/> Variazione	(89.903)

I crediti tributari si riferiscono principalmente per Euro 195.370 a crediti Ires di esercizi precedenti e per Euro 4.789 al credito Irap maturato nel corso dell'esercizio.

II.5-QUATER) VERSO ALTRI

Saldo al 31/12/2018	3.794
Saldo al 31/12/2019	9.233
<hr/> Variazione	5.439

La voce accoglie principalmente acconti erogati a fornitori.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo al 31/12/2018	16.550
Saldo al 31/12/2019	15.517
<hr/> Variazione	(1.033)

Nella voce figura, oltre alla cassa per Euro 309, la posizione attiva di conto corrente presso banche per Euro 15.208.

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2018	3.649
Saldo al 31/12/2019	1.409
<hr/> Variazione	(2.240)

Il saldo fa riferimento a risconti attivi.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I. CAPITALE SOCIALE

Saldo al 31/12/2018	21.115.750
Saldo al 31/12/2019	21.115.750
<hr/>	
Variazione	-

Il capitale sociale al 31 dicembre 2019 è rappresentato da n. 21.115.750 azioni ordinarie prive di valore nominale.

IV. RISERVA LEGALE

Saldo al 31/12/2018	-
Saldo al 31/12/2019	44.618
<hr/>	
Variazione	44.618

Tale voce accoglie la parte di utili accantonati per legge.

VI. ALTRE RISERVE

Saldo al 31/12/2018	13.094.601
Saldo al 31/12/2019	13.094.601
<hr/>	
Variazione	-

Tale voce è relativa all'avanzo emerso dalla fusione del 2018.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione delle voci del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427 comma 4 c.c..

Descrizione	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (Perdita) a nuovo	Utile (Perdita) del periodo	Patrimonio Netto
Costituzione	100.000	-	-	-	-	100.000
Risultato al 31/12/2017	-	-	-	-	(20.526)	(20.526)
Saldo al 31/12/2017	100.000	-	-	-	(20.526)	79.474
Fusione	21.015.750	-	13.094.601	-	-	34.110.351
Destinazione risultato d'esercizio 31/12/2017	-	-	-	(20.526)	20.526	-
Risultato d'esercizio 31/12/2018	-	-	-	-	892.368	892.368
Saldo al 31/12/2018	21.115.750	-	13.094.601	(20.526)	892.368	35.082.193
Destinazione risultato d'esercizio 31/12/2018	-	44.618	-	847.750	(892.368)	-
Risultato d'esercizio 31/12/2019	-	-	-	-	679.019	679.019
Saldo al 31/12/2019	21.115.750	44.618	13.094.601	827.224	679.019	35.761.212

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella che segue sono espote le poste del patrimonio netto distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

Natura Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale	21.115.750		-
Riserva legale	44.618	B	-
Altre riserve	13.094.601	A,B,C	13.094.601
Utile/(Perdita) a nuovo	827.224	A,B,C	827.224
Totale	35.082.193		13.921.825
Quota non distribuibile (**)			23.820
Residua quota distribuibile			13.898.005

(*) A: per aumento capitale sociale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

(**) Rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per effetto della parte destinata alla copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426 n.5 c.c. e delle perdite riportate a nuovo dei precedenti esercizi.

D) DEBITI

D.4) DEBITI VERSO BANCHE

Saldo al 31/12/2018	630.031
Saldo al 31/12/2019	830.425
<hr/> Variazione	<hr/> 200.394

La voce si riferisce all'affidamento di conto corrente concesso da istituti di credito.

D.7) DEBITI VERSO FORNITORI

Saldo al 31/12/2018	10.565
Saldo al 31/12/2019	10.071
<hr/>	
Variazione	(494)

I debiti verso i fornitori sono tutti dovuti entro l'esercizio successivo.

D.9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Saldo al 31/12/2018	410.976
Saldo al 31/12/2019	-
<hr/>	
Variazione	(410.976)

D.11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI

Saldo al 31/12/2018	-
Saldo al 31/12/2019	556.721
<hr/>	
Variazione	556.721

Il saldo accoglie il debito verso Vei Capital di Euro 526.221 per l'adesione al consolidato fiscale e verso Palladio Holding di Euro 30.500 per servizi resi.

D.12) DEBITI TRIBUTARI

Saldo al 31/12/2018	27.733
Saldo al 31/12/2019	350
<hr/>	
Variazione	(27.383)

D.14) ALTRI DEBITI

Saldo al 31/12/2018	87.020
Saldo al 31/12/2019	90.048
<hr/>	
Variazione	3.028

La voce si riferisce principalmente al debito verso Nadella, per Euro 78.829, derivante dall'opzione al consolidato fiscale esercitata da Mid Industry Capital.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE E ACCORDI FUORI BILANCIO

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9 e 22-ter, del Codice Civile si riporta di seguito l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La Società ha ceduto in garanzia alle banche finanziatrici di MarterNeri il credito per finanziamento di Euro 22,39 milioni, inoltre, a garanzia di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto di finanziamento, è stato costituito pegno su n. 6.026.241 azioni possedute di MarterNeri rappresentative del 91,85% del capitale sociale. Al 31 dicembre 2019 il debito complessivo di MarterNeri verso le banche del *pool* guidato da Banco BPM, sottostante della citata garanzia, ha un valore lordo pari a Euro 24 milioni.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A.5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Saldo al 31/12/2018	31.761
Saldo al 31/12/2019	195
Variazione	(31.566)

La voce è composta da sopravvenienze attive.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B.7) PER SERVIZI

Saldo al 31/12/2018	280.280
Saldo al 31/12/2019	213.672
Variazione	(66.608)

La voce comprende:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Compensi amministratori	94.628	101.027
Compensi Collegio Sindacale	40.707	40.769
Riaddebiti spese da controllante	30.500	30.500
Certificazione e revisione bilancio	16.521	7.985
Compenso Organismo di Vigilanza	12.688	12.688
Consulenze fiscali/amministrative	11.831	67.195
Altri	6.797	20.116
Totale	213.672	280.280

B.8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Saldo al 31/12/2018	25.640
Saldo al 31/12/2019	-
Variazione	(25.640)

B.9) PER IL PERSONALE

Saldo al 31/12/2018	41.667
Saldo al 31/12/2019	-
<hr/> Variazione	(41.667)

La società non ha personale dipendente.

B.10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Saldo al 31/12/2018	11.737
Saldo al 31/12/2019	11.737
<hr/> Variazione	-

La ripartizione degli ammortamenti nelle sottovoci richieste è già evidenziata nei prospetti di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

B.14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Saldo al 31/12/2018	14.098
Saldo al 31/12/2019	14.524
<hr/> Variazione	426

Tale voce è composta principalmente da imposte e tasse varie.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**C.16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI****C.16.A) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI****- DA IMPRESE CONTROLLATE**

Saldo al 31/12/2018	1.310.673
Saldo al 31/12/2019	1.099.883
<hr/> Variazione	(210.790)

La voce si riferisce agli interessi attivi maturati nel 2019 sui crediti per finanziamenti.

C.16.D) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI**- DA ALTRI**

Saldo al 31/12/2018	1
Saldo al 31/12/2019	2.536
<hr/> Variazione	2.535

La voce comprende gli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide detenute presso conti correnti bancari.

C.17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI**- VERSO ALTRI**

Saldo al 31/12/2018	15.720
Saldo al 31/12/2019	17.115
<hr/> Variazione	1.395

La voce è rappresentata da interessi passivi, commissioni e oneri bancari.

20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**- CORRENTI**

Saldo al 31/12/2018	56.091
Saldo al 31/12/2019	166.547
<hr/> Variazione	110.456

Il saldo si riferisce alle imposte maturate nell'esercizio, di cui Ires per Euro 115.245 e Irap per Euro 51.302.

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Descrizione	IRES	IRAP
Utile ante imposte	845.566	845.566
Imposta teorica	202.936	47.098
<i>Effetto delle variazioni in aumento rispetto all'aliquota ordinaria</i>		
Altri costi non deducibili	1.107	4.215
<i>Effetto delle variazioni in diminuzione rispetto all'aliquota ordinaria</i>		
Altri ricavi esenti o costi divenuti deducibili	-	(11)
Perdite esercizi precedenti	(88.798)	-
Imposta effettiva	115.245	51.302

- ANTICIPATE

Saldo al 31/12/2018	4.834
Saldo al 31/12/2019	-
Variazione	(4.834)

ALTRE INFORMAZIONI

Non vi sono elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali rilevanti da segnalare.

I rapporti con le parti correlate sono regolati a condizioni di mercato.

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Compenso Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile vengono riportate di seguito le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci:

- i compensi corrisposti agli amministratori ammontano a Euro 94.628;
- il compenso per il collegio sindacale è pari a Euro 40.707.

La Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Corrispettivi spettanti alla Società di revisione legale

Alla Società di Revisione sono stati corrisposti Euro 16.521 per l'attività di revisione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Va evidenziato che, alla data di redazione del bilancio, non debbano essere sottovalutati alcuni fattori di instabilità recentemente manifestatisi quali, tra gli altri, l'emergenza e la diffusione del Covid 19 che, nelle prime settimane del 2020, ha inizialmente impattato l'attività economica in Cina e successivamente si è diffuso negli altri Paesi.

Il diffondersi del virus ha determinato l'adozione di specifici interventi sia in Cina sia nelle altre nazioni interessate. Tali fattori di instabilità, qualora si manifestassero in maniera significativa, potrebbero incidere anche sensibilmente sulla prospettiva di crescita futura, avendo un riflesso sull'economia generale e sui mercati finanziari, che potrebbero derivare dalle decisioni assunte dalle autorità governative per contenere il diffondersi dell'epidemia. Non si possono pertanto escludere impatti significativi derivanti dalla possibile diffusione del virus in Europa e in Italia, con conseguenze dirette sullo scenario economico interno. Allo stato attuale, fatte le dovute valutazioni, non è possibile prevedere l'evoluzione di tale fenomeno e le conseguenze che avrà sullo scenario macroeconomico, né è possibile determinare gli eventuali impatti patrimoniali ed economici negativi che possano inizialmente influenzare il primo semestre 2020, tenendo conto che tale emergenza potrebbe rientrare nei mesi successivi, in funzione delle misure di contenimento previste dai governi e dalle banche centrali dei paesi colpiti dalla diffusione del virus.

Tale situazione è identificabile come un evento successivo significativo, che però non comporta modifiche sui valori del bilancio in corso di approvazione, come previsto dall'OIC 29 par. 59 (b).

Allo stato attuale si ritiene che l'emergenza in corso non determini condizioni che possano incidere sulla continuità aziendale.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il presente bilancio, e Vi proponiamo di accantonare a riserva legale Euro 33.951 e di riportare a nuovo Euro 645.068.

Milano, 18 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giorgio Drago

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea degli azionisti della società VEI LOG S.p.A.

sede legale in MILANO, via Fiori Oscuri, 11

Premessa

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il consiglio di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti, approvati in data 18 marzo 2020, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il collegio sindacale firmatario della presente relazione è stato nominato in data 27 novembre 2017 e ha ricoperto il medesimo incarico dal maggio 2018 in seno alla società incorporata MID Industry Capital S.p.A. i cui elementi contabili sono contenuti nel bilancio della società a partire dal 1 gennaio 2018. Il collegio sindacale ritiene pertanto di avere consolidata conoscenza in merito alla società e per quanto concerne:

- I. la tipologia dell'attività svolta;
- II. la sua struttura organizzativa e contabile;

La fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo tenendo conto delle dimensioni e delle problematiche specifiche dell'azienda.

Nell'esercizio dell'attività di vigilanza il collegio sindacale non ha rilevato irregolarità.

È quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato;
- l'esercizio 2019 ha consolidato il risparmio dei costi di gestione che ha costituito l'obiettivo del *delisting* della società incorporata MID Industry Capital S.p.A.

- i dati patrimoniali, finanziari ed economici sono confrontabili rispetto a quelli del bilancio dell'esercizio precedente;
- non vi sono dubbi significativi circa la continuità aziendale, né elementi di allarme circa la l'adeguatezza dei flussi finanziari prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche specifiche connesse con la natura di holding della società e dunque con l'andamento delle società partecipate.

Gli eventi che hanno avuto un impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale hanno avuto origine, fatti salvi gli oneri connessi la gestione amministrativa della società, con i rapporti di finanziamento concessi alla società controllata.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Il collegio sindacale ha partecipato, nel corso dell'esercizio cui si riferisce la presente relazione, a quattro adunanze del consiglio di amministrazione ed a una assemblea degli azionisti.

Stante la semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma. Il consiglio di amministrazione ha valutato sulla base delle informazioni ricevute dagli amministratori esecutivi l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società

Sono stati effettuati periodici scambi informativi con l'organismo di vigilanza che ha rilasciato altresì, con cadenza semestrale, apposite relazioni; non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Sono state acquisite informazioni dal collegio sindacale delle società partecipate, per il tramite di un membro comune, dalle quali non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il collegio sindacale ha acquisito dal soggetto incaricato della revisione legale le informazioni rilevanti sia nella fase di pianificazione delle attività di revisione che nelle fasi conclusive di verifica del progetto di bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile rispetto alla natura e alle dimensioni dell'impresa, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

La Società non redige il bilancio consolidato avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 27 comma 3 del D.lgs. n. 127/91 in quanto oggetto di consolidamento da parte della sua controllante.

Il Bilancio come sopra definito, negli schemi utilizzati, nei principi contabili e nei criteri di valutazione, è stato redatto in adesione alla legislazione civile vigente nonché ai documenti interpretativi predisposti dall'OIC.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, ove non sono evidenziati rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori iscritti al punto B) I - 1) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso al mantenimento della loro iscrizione.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, verificato il rispetto di quanto previsto dall'articolo 2430 del codice civile, il collegio non ha nulla da osservare, facendo notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 679.019.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Il collegio sindacale, il cui mandato scade l'approvazione del bilancio cui si riferisce la presente relazione, ringrazia l'assemblea degli azionisti per la fiducia accordata e la invita a deliberare in merito al rinnovo dell'organo di controllo.

Ai sensi della norma 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC nel settembre 2015, la presente relazione approvata all'unanimità viene sottoscritta dal solo presidente.

Piacenza, 3 aprile 2020

Per il collegio sindacale Il presidente Luca Bandera





Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di VEI LOG SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società VEI LOG SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosso 91 Tel. 0277891 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 8.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gemma 72 Tel. 0805640211 - Bergamo 24121 Largo Balotti 5 Tel. 035229691 - Bologna 40126 Via Angelo Pinelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0302697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Pierpietro 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08126181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90143 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 052127991 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00151 Largo Fochetti 29 Tel. 065700251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011256771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461217004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 42 Tel. 0332285039 - Verona 37137 Via Francis 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Fontanaudolo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it

operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli



elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010

Gli amministratori di VEI LOG SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di VEI LOG SpA al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di VEI LOG SpA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di VEI LOG SpA al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 3 aprile 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Alessandra Mingozzi
(Revisore legale)